

La Sinagoga, progettata dagli architetti Peter Schmitz, Thomas Riese e Jens Müller, è stata inaugurata, nonostante le dure reazioni di gruppi del NPD, il 16 dicembre 2007 da Alfred Salomon, sopravvissuto ad Auschwitz e l'unico rappresentante della comunità ebraica preguerra. L'inaugurazione fu salutata dal suono delle campane di tutte le chiese del centro ed è ancora oggi ricordata con gioia dalla comunità. Il Planetario, a pochi passi dall'ingresso della Sinagoga, offre da 3 a 5 spettacoli giornalieri, (tutti i giorni da martedì al venerdì dalle 9.30 alle 19.30, il sabato dalle 14.00 alle 19.30 e la domenica dalle 14.00 alle 17.00). L'edificio con la sua caratteristica cupola è stato costruito tra il 1962 e il 1964 ed è oggi uno dei più importanti planetari d'Europa.

Se chiedete a un tedesco perché mai Bochum sia famosa, con buona probabilità vi risponderà: „A Bochum si va per vedere lo **Starlight Express!**”. Lo Starlight Express è infatti il musical stabile di maggior successo al mondo. Lo spettacolo, che il 12 giugno 2013 ha festeggiato i suoi 25 anni, racconta la storia di un locomotore che partecipa ad una gara internazionale. La vicenda e le avventure di Rusty vengono raccontate da attori che recitano su pattini a rotelle. Il teatro di Bochum, costruito appositamente nel 1988 per ospitare il musical, grazie alle spettacolari rampe e ponti è diventato una meta per gli appassionati del genere. Per i biglietti conviene rivolgersi alla cassa del teatro che si trova Stadioring 24.

Il secondo giorno, sempre partendo dalla Hauptbahnhof (stazione dei treni), si prende la U35 in direzione Hustadt e si scende alla fermata Ruhr-Universität. Una volta scesi si segue la folla di studenti che si riversa in una delle maggiori università della Germania, la RUB, Ruhr Universität Bochum. Si percorre il Gerhard Petschelt Brücke e si giunge nel cuore del campus universitario. È bene guardare con attenzione la piantina all'ingresso del campus perché non è difficile perdersi in questo labirinto di cemento.



5

L'idea di fondare un'università a Bochum nacque alla fine degli anni Cinquanta quando la crisi mineraria cominciava a mettere a dura prova l'economia della città. Nel 1961 venne deliberato che Bochum avrebbe avuto una propria università, nel 1962 vennero iniziati i lavori e nel 1965 si tennero le prime lezioni. La creazione e costruzione del campus universitario rappresentava da un lato una risposta alla crescente richiesta di sedi universitarie negli anni del dopoguerra ma anche una soluzione alla crisi di posto di lavoro che la città mineraria stava vivendo. L'università ha di fatto cambiato il volto della città facendola diventare con la biblioteca, i suoi istituti, le sue raccolte uno dei centri di ricerca più vivaci del paese; alla RUB studiano quasi 40.000 studenti provenienti da tutta la Germania e da molti paesi del mondo, vi insegnano quasi 500 docenti e vi lavorano oltre 4.000 impiegati. Gli edifici del campus come il campus stesso possono non risultare a prima vista particolarmente attraenti ma dopo aver girovagato un po' vale la pena sicuramente visitare la **Kunstsammlung**, aperta tutti i giorni dalle 11.00 alle 17.00, ingresso gratuito. L'entrata del museo si trova di fronte all'Auditorium e sotto l'edificio della biblioteca universitaria. Il museo espone la più importante raccolta di arte antica della regione e una ricca collezione di opere d'arte contemporanea.



Dopo la visita al museo si può mangiare nella grande e buona mensa universitaria e ammirare il panorama che da sulla Lottental verso il Kemnader See. In prossimità della mensa una rampa di scale conduce all'altra meta di questa giornata: il **giardino botanico** aperto da Aprile a Settembre dalle 9 alle 18 e da Ottobre a Marzo dalle 10 alle 16, ingresso gratuito. Come il museo anche l'orto botanico nasce per fornire agli studenti la possibilità di fare ricerca sul campo. Il giardino offre una ricca varietà di ambienti, risulta poi particolarmente interessante la visita alle serre e al Giardino Cinese, unico nel suo genere.

Prima di lasciare Bochum, una volta ritornati in centro, si può fare una passeggiata nell'area pedonale della città. Si tratta di un centro totalmente moderno caratterizzato da negozi, caffè e ristoranti. Ben poco è rimasto della città dopo il 4 novembre 1944, giorno in cui Bochum fu sostanzialmente rasa al suolo dalle bombe.

6

ITALIEN
V E R E I N

Un paio di giorni a Bochum

Italienverein. Zentrum für Sprach- und Kulturvermittlung e.V.
Immermannstr. 29
44147 Dortmund
Tel.: 0231-84166393
info@italienverein.de
www.italienverein.de

Durata della visita: 2 giorni
Mezzo: Trasporto pubblico/piedi
Costo biglietto metropolitana a tratta:
Costo biglietto mezzi pubblici giornaliero:

Bochum non è certamente una bella città nel senso tradizionale del termine, ma non per questo non merita una visita. Il percorso che qui si propone è strutturato in due giornate e ha l'ambizione di raccontare le due anime che caratterizzano la vita, la storia, la cultura e l'economia di questa città del Bacino della Ruhr.

Il primo giorno è incentrato prevalentemente sul passato della città e dunque sulla sua storia di città mineraria; prevede la visita al Bergbaumuseum, al quartiere limitrofo di Stadtpark attraversando quello che è il moderno centro cittadino. Per la sera Bochum offre un'ampia scelta di ristoranti e locali come anche spettacoli teatrali e concerti.
Il secondo giorno è dedicato invece alla Bochum degli ultimi quarant'anni, cosa è accaduto dopo la crisi dell'industria mineraria che ha trasformato la città in uno dei principali centri universitari di tutta la Germania. La visita alla Kunstsammlung della Ruhr Universität e all'orto Botanico passando per il Campus universitario racconteranno il presente di Bochum.
Punto di partenza: Bochum Hauptbahnhof - la Stazione Ferroviaria

La prima tappa è facilmente raggiungibile prendendo la U35 dalla stazione direzione Herne/Riemke. Uscendo dalla metropolitana alla stazione Deutsches Bergbau Museum prendere l'uscita Hernerstrasse TFH e guardare l'edificio che ci si trova alla propria destra: l'attuale **Technische Fachhochschule Georg Agricola** ha una storia antica che affonda nella Bochum mineraria. Venne fondata nel 1816 come „Märkische Bergschule”, scuola per minatori della marca con l'intento di fornire le conoscenze tecnologiche base ai capo minatori; a partire poi dal 1868, sotto la guida di Hugo Schultz, divenne una scuola di élite volta alla formazione della classe dirigente. L'edificio principale risale al 1899 ed è opera degli architetti di Colonia Franz Brantzky e Martin Remges. Oggigiorno è una scuola privata superiore, riconosciuta che collabora a livello internazionale prevalentemente con Cina, Polonia e Turchia. Da una donazione proveniente proprio dalla scuola per minatori ha avuto inizio la storia del Deutsches Bergbaumuseum di Bochum.

Passati sotto il ponte della ferrovia, che di notte viene illuminato con l'opera dell'artista Claudia Wissmann, si raggiunge Europa Platz dove si viene accolti dal maestoso edificio che ospita il **Deutsches Bergbaumuseum**, il Museo della Miniera.

Deutsches Bergbau Museum Bochum
Am Bergbaumuseum 28 – 44791 Bochum
Aperto dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00
sabato, domenica e festivi dalle 10.00 alle 17.00
Biglietto: intero 6,50 Euro
ridotto 3,00 Euro

Fondato nel 1930 il Deutsches Bergbau Museum di Bochum è uno dei più importanti del settore a livello mondiale. Con una superficie espositiva di 12,000 metri quadrati, una miniera sotterranea che si sviluppa per 2,5 chilometri e una torre d'estrazione che offre una vista mozzafiato sulla città da un'altezza di oltre 60 metri questo museo rappresenta uno dei fiori all'occhiello della città. Per una visita è bene prevedere almeno 3 ore di tempo; la ricchezza e la varietà del materiale esposto permette di comprendere lo sviluppo dell'attività mineraria dalle origini ai nostri giorni non solo nel Bacino della Ruhr ma nel mondo intero. Macchinari, documenti d'archivio, strumenti, modellini, oggetti, ma anche preziose opere d'arte laiche e profane raccontano il mondo della miniera in tutti i suoi aspetti da quello economico industriale a quello storico culturale.

Proprio dietro l'edificio del museo si trova uno dei pochi edifici storici di Bochum sopravvissuto ai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale: il **Polizeipräsidium** di Schillerstraße. L'edificio risale al 1929, fu sede della Gestapo fino al 1943 e vi perirono molti oppositori del regime. Proseguendo sulla Schillerstraße fino ad incrociare la Goethestraße fino a Kortumstraße si incontrano altri edifici ottocenteschi che non sono stati distrutti dalle bombe: il liceo Goethe in tipico stile neorinascimentale, la neogotica **Villa Nora** e la maestosa **Villa Marckhoff Rosenstein** in stile rinascimentale. Nel triangolo creato da queste strade si trova oggi il **Museo d'arte contemporanea**, sede di interessanti mostre temporanee e la cui ricca collezione di opere è in attesa di sistemazione.

Dopo aver visitato il Museo della Miniera non c'è cosa migliore che una bella passeggiata nello **Stadtpark**, uno splendido parco cittadino aperto nel 1876 che per la bellezza dei suoi alberi è stato posto sotto tutela.



In questa isola verde si trovano oltre che uno splendido roseto, un laghetto in cui è possibile affittare barchette e pedalò, lo **Zoo**, la **Torre di Bismarck**, ristoranti ma soprattutto pace e silenzio. La Torre di Bismarck, aperta al pubblico da Pasqua a ottobre dalla 10.00 alle 19.00 tutti i giorni ad esclusione del lunedì, è alta 33 metri ed è una delle 180 su 233 superstiti. Ciascuna torre era corredata di un braciere che bruciando avrebbe dovuto rappresentare la forza del Reich e l'opera illuminata di Bismarck. L'enorme braciere oggi è stato sistemato all'esterno appena fuori dall'ingresso. All'interno si possono invece trovare informazioni sulla fauna e flora del parco e salendo 149 gradini si raggiunge una terrazza che offre una vista bella sul parco e la città.

Il quartiere intorno allo Stadtpark è una zona residenziale molto tranquilla. Dopo una passeggiata nel parco, si può fare una sosta per mangiare in uno dei ristoranti della zona: Parkschlößchen – Bergerstr. 65 Buona cucina tedesca e internazionale
Matzen – vicino alla Sinagoga – cucina ebraica
Tante Yurgan – Castropstr. 79 – cucina ebraica e ottime colazioni e brunch.



Si consiglia inoltre di fare una sosta nella più antica pasticceria di Bochum: Bäckerei Lingemann sulla Castropstr. 87. Rifocillati si può passare davanti all'edificio della nuova **Sinagoga** che si trova esattamente di fronte al **Planetario**.